

Bollettino nazionale delle valanghe no. 11

di domenica, 26 dicembre 2004, 18:30

Marcato pericolo di valanghe in molte zone

Situazione generale

Da sabato a mezzogiorno fino a domenica sera sulla Cresta Principale delle Alpi dalla regione del Sempione al Bernina e a sud di queste zone sono caduti da 30 a 50 cm di neve, a Nord di queste zone da 10 a 20 cm. Nel Nord e centro dei Grigioni e in Bassa Engadina ne sono caduti solo pochi centimetri. Le temperature a mezzogiorno a 2000 m erano di meno 7 gradi a Nord e meno 4 gradi a Sud e a Est. I venti hanno soffiato moderati da Sud Est.

La neve fresca a debole coesione ha ricoperto gli accumuli di neve soffiata dei giorni scorsi. Questi sono frequenti nei canali e nelle conche e risultano instabili. In generale il manto nevoso presenta una base debole e le valanghe possono staccarsi anche dagli strati più profondi del manto di neve vecchia. Leggermente più favorevole è la struttura del manto nevoso nella parte centrale del versante sudalpino dove la neve fresca rimane per il momento ancora instabile.

Evoluzione a corto termine

Entro lunedì sera nella parte centrale e orientale del versante nordalpino cadranno fino a 20 cm di neve, nelle altre regioni quantità inferiori. Le temperature a mezzogiorno saranno di meno 8 gradi. I venti saranno da moderati a forti da Nord Est.

Le neve fresca molto instabile si assesta lentamente. Alle quote più alte viene trasportata e si formano nuovi accumuli di neve soffiata.

Previsione del pericolo di valanghe per lunedì

Intera regione delle Alpi svizzere senza le seguenti regioni: Prealpi occidentali, Bassa Engadina e Val Mustäir:

Marcato pericolo di valanghe

Sulla Cresta Principale delle Alpi dalla regione del Sempione fino al Bernina e a sud di esse i punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 1800 m circa. Nelle restanti regioni con questo grado di pericolo i punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da Sud Ovest a Nord fino a Sud Est al di sopra dei 2000 m circa. Già singole persone possono provocare il distacco di valanghe. Soprattutto nelle regioni meridionali e occidentali le valanghe possono assumere anche medie dimensioni. Sul versante sudalpino sono possibili isolate valanghe spontanee.

La valutazione del pericolo di valanghe richiede molta esperienza.

Prealpi occidentali, Bassa Engadina e Val Mustäir:

Moderato pericolo di valanghe

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da Ovest a Nord fino a Sud Est come pure in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. Nelle Prealpi occidentali le zone interessate sono quelle al di sopra dei 1800 m circa, in Bassa Engadina e in Val Mustäir quelle al di sopra dei 2000 m. I nuovi accumuli di neve soffiata sono per lo più di piccole dimensioni e possono essere staccati già da singole persone.

Tendenza per martedì e mercoledì

A Nord tempo variabile con ulteriori nevicate. Mercoledì miglioramento a partire da Ovest. A Sud tempo per lo più soleggiato con forti venti da Nord. Il pericolo di valanghe diminuirà solo molto lentamente.

Informazioni supplementari: 'Fax su richiesta' (Fr. 1.49 /min)
0900 59 2020 Lista dei prodotti SLF
0900 59 2025 Cartina altezza neve (in caso di cambiamento)
0900 59 2026 Cartina neve fresca (giornalmente)

Informazioni sulla meteo in
collaborazione con MeteoSvizzera

Bollettino regionale (Fr. 1.49 /min)
0900 59 20 31 Svizzera Centrale
0900 59 20 32 Vallese basso / VD
0900 59 20 33 Alto Vallese
0900 59 20 34 Nord e Centro dei Grigioni
0900 59 20 35 Sud dei Grigioni
0900 59 20 36 Oberland Bernese
0900 59 20 37 Versante Nordalpino Orientale

Notifiche:
Tel. gratuito: 0800 800 187
Fax gratuito: 0800 800 188
Internet: <http://www.slf.ch>
Email: lwp@slf.ch
WAP: wap.slf.ch

Vorhersage der Lawinengefahr für

Montag, 27. Dezember 2004

Gefahrenstufe

-  1 gering
-  2 **MÄSSIG**
-  3 **ERHEBLICH**
-  4 gross
-  5 sehr gross

